



**RUZZO RETI S.P.A.  
TERAMO**

In house providing



Member of CISQ Federation

**RINA**

ISO 9001:2015  
Sistema Qualità Certificato



**OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale - Ditta MED srl - Notaresco (TE) –**  
autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque meteoriche di prima pioggia provenienti da  
attività di trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

RUZZO RETI S.P.A.  
Titolario: 04.07.05 - Verso: Usc

**Prot. n° 0007146**

Data Protocollo: 28/02/2019



Spett.le

**SUAP** del Comune di  
**NOTARESCO**

Pec: suap@pec.comunedinotaresco.gov.it

e p. c.

Spett.le

**REGIONE ABRUZZO**

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo  
del Territorio e  
Politiche Ambientali  
Servizio gestione e qualità delle acque  
Portici San Bernardino, 25  
67100 L'AQUILA

Pec: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le ditta

**MED srl**

Sede Legale  
Via Michelangelo, 3  
64018 TORTORETO

Pec: medsrl1@legalmail.it

In riferimento all'istanza in oggetto, si trasmette in allegato alla presente, il provvedimento di competenza, alla ditta "Med srl", nella persona del legale rappresentante, per lo scarico di acque meteoriche di prima pioggia, provenienti da attività di trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita in S.S. 553 per Atri, Notaresco (TE), nel pubblico collettore delle acque nere.

Distinti Saluti.

Il Responsabile Area Tecnica  
Ing. Pierangelo STIRPE

Il RESPONSABILE DEPURAZIONE Zona A  
Ing. Adriano MAREGA

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA, PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI.

Spett.le ditta

**MED srl**

Via Michelangelo, 3

64018 TORTORETO

VISTA la domanda inoltrata dalla Sig. **De Dominicis Daniele**, legale rappresentante della ditta "Med srl", con attività di trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, P. IVA 01832790677, con sede legale in Via Michelangelo n. 3, 64018 Tortoreto (TE), acquisita ai Ns. atti al n. 1171 di prot. gen. in data 09/01/2019, intesa ad ottenere l'autorizzazione per scaricare le acque meteoriche di prima pioggia provenienti da **attività di trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi**, sita in S.S. 553 per Atri, 64024 Notaresco (TE), nel pubblico collettore delle acque nere nella stessa località, il quale confluisce nel depuratore Comunale denominato "Notaresco Zona Industriale Fontanelle", avente codice impianto n° IT1367032A01C1;

VISTO il Regolamento che disciplina il servizio di fognatura e depurazione;

VISTO il D.Lgs. 152/06;

VISTA la L.R. 31/10;

VISTO il versamento effettuato sul c/c bancario n. 3860, intestato a Ruzzo Reti S.p.A., dell'importo di € 44,00 (quarantaquattro/00), quali spese tecniche e generali di istruttoria pratica, giusto bonifico del 24/01/2019 - C.R.O. 084730019807600248770707070IT - Banca BCC Credito Cooperativo;

VISTO il versamento effettuato sul c/c bancario n. 3860, intestato a Ruzzo Reti S.p.A., dell'importo di € 363,00 (/00), quali spese per contributo trattamento acque di prima pioggia, giusto bonifico del 26/02/2019 - C.R.O. 08473002011175104877070707070IT - Banca BCC Credito Cooperativo;

RITENUTO di poter concedere l'autorizzazione per quanto in competenza del Gestore e fatti salvi qualsivoglia diritti di terzi;

### **S I AUTORIZZA**

la ditta **MED srl**, nella persona del legale rappresentante, a scaricare le acque reflue di prima pioggia, provenienti da **attività di trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi**, sita in S.S. 553 per Atri, 64024 Notaresco (TE), nel pubblico collettore delle acque nere nella stessa località, il quale confluisce nel depuratore Comunale denominato "Notaresco Zona Industriale Fontanelle", avente codice impianto n° IT1367032A01C1, alle condizioni appresso indicate:

1. Le acque meteoriche di prima pioggia potranno essere scaricate in pubblica fognatura previo idoneo trattamento depurativo.
2. Lo scarico di acque reflue domestiche è sempre ammesso in pubblica fognatura nel rispetto del Regolamento del Gestore.
3. Gli scarichi delle acque meteoriche di prima pioggia dovranno rispettare i limiti previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza, scarico in rete fognaria, del D. Lgs. 152/06.
4. Il titolare dovrà provvedere a proprie spese ad installare idonei sistemi e/o effettuare le necessarie operazioni che permettano il rispetto dei limiti di cui sopra.



5. Dovranno essere adottate le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento.
6. Relativamente alle acque di dilavamento del piazzale di origine meteorica, potranno essere scaricate in pubblica fognatura solo le acque di *prima pioggia*, ovvero quelle corrispondenti ai "primi 40 metri cubi per ettaro sulla superficie scolante servita dalla fognatura, per eventi meteorici distanziati tra loro di almeno sette giorni, restando escluse da tale computo le superfici coltivate" in accordo a quanto previsto all'art. 12, comma 1, lettera a) della L.R. n. 31 del 29.07.2010.
7. In funzione di quanto descritto al punto precedente, il sistema di accumulo/smaltimento dovrà garantire lo svuotamento della vasca nelle modalità previste dalla L.R. n. 31 del 29.07.2010.
8. Nella proprietà privata, dovrà essere mantenuto in piena efficienza un pozzetto contenente un sifone del tipo Firenze. Tale pozzetto dovrà avere opportune dimensioni, in modo che il sifone sia sempre libero.
9. Il richiedente dovrà garantire la presenza e l'ideoneo funzionamento di un pozzetto per le acque reflue di cui al punto 6; tale pozzetto, da utilizzarsi per il prelievo campioni, dovrà essere ubicato prima del ricongiungimento con la linea di scarico proveniente dai servizi igienici, e dovrà avere chiusura ermetica con dimensioni minime di mt 0,80 x 0,80.
10. In relazione al periodo di validità del presente provvedimento ed ai volumi di prima pioggia scaricati in pubblica fognatura, il Gestore richiederà il corrispettivo annuale per il servizio di fognatura e depurazione sulla base delle tariffe correnti, di quanto disposto dal Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione della Ruzzo Reti Spa, e dell'estensione delle aree scoperte impermeabilizzate dichiarate dal titolare per m<sup>2</sup> 5500. In alternativa, il titolare dello scarico ha facoltà di installare opportuno misuratore di portata con relativo totalizzatore per il computo delle acque di prima pioggia immesse in pubblica fognatura, i cui volumi annuali dovranno essere comunicati al gestore entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
11. Le acque di dilavamento meteoriche di tetti e coperture in genere, non potranno essere immesse in pubblica fognatura acque nere, ma dovranno pervenire ad altro corpo recettore, previa comunicazione all'Ente di competenza ai sensi della L.R. n. 31 del 29-07-2010.
12. Le acque meteoriche di seconda pioggia non potranno essere immesse in pubblica fognatura acque nere, ma, attraverso idoneo sistema scolmatore, dovranno pervenire ad altro corpo recettore, previa comunicazione all'Ente di competenza ai sensi della L.R. n. 31 del 29-07-2010.
13. Al fine di consentire quanto detto nel precedente punto, dovrà essere installato apposito pozzetto scolmatore o analogo sistema di by-pass.
14. Il punto di immissione degli scarichi in pubblica fognatura ed il pozzetto di ispezione dovranno essere resi sempre accessibili all'organo tecnico di controllo.
15. E' vietato lo scarico diretto in pubblica fognatura di percolati e/o liquidi in genere, nonché di materiali solidi provenienti dalle lavorazioni, dalla movimentazione o deposito dei rifiuti; tali reflui dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente. A tale proposito, a richiesta del gestore, dovranno essere mostrate e/o inviate evidenze in merito (formulari di trasporto, registro di carico/scarico, ecc.).
16. Il titolare dello scarico dovrà impedire, attraverso opportune soluzioni tecniche, l'invio in pubblica fognatura di materiale grossolano; eventuale materiale grigliato dovrà essere smaltito in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
17. Il titolare è tenuto a provvedere a tutte le operazioni di manutenzione al fine di garantire il corretto funzionamento dei dispositivi di trattamento delle acque reflue di prima pioggia, secondo le modalità e le cadenze temporali riportate nei relativi manuali tecnici di riferimento e comunque alla rimozione del materiale sedimentato nella vasca di accumulo almeno una volta all'anno. I rifiuti risultanti da tali attività dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente, e le relative evidenze documentali dovranno essere rese disponibili a richiesta del Gestore.
18. Il richiedente dovrà comunicare al Gestore la data di attivazione dello scarico con un anticipo di almeno 7 (sette) giorni.



19. Entro 60 (sessanta) giorni, o comunque in occasione del primo evento meteorico utile, e successivamente con cadenza annuale per tutta la durata della presente autorizzazione (rif. punto 27), dovrà essere inviato un certificato di analisi delle acque di prima pioggia dal dilavamento dei piazzali, con riferimento ai parametri della tab. 3 in all. 5 del D.lgs 152/06 tipizzanti lo scarico. Il certificato dovrà in ogni caso contenere la valutazione dei parametri COD, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, Tensioattivi Totali, Alluminio, Mercurio, Zinco, Piombo, Nichel, Ferro, Rame, Cadmio, Grassi e oli animali/vegetali, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati.
20. La manutenzione ordinaria dei fognoli di allaccio è a totale cura e spese dell'utente.
21. I pozzetti intermedi, come anche quelli di prescrizione, dovranno essere impermeabilizzati. I chiusini d'ispezione dovranno essere in ghisa o altro materiale idoneo, non facilmente deteriorabile, e le loro dimensioni minime dovranno essere di cm. 50 x 50.
22. La ditta dovrà comunicare immediatamente al Gestore ogni eventuale disservizio che potrà comportare variazioni quantitative e qualitative del refluo scaricato.
23. Ogni modifica delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico sarà soggetta a richiesta di autorizzazione, con eventuale variazione del regime autorizzativo.
24. In relazione ad eventuali nuove acque prelevate da fonti diverse dall'acquedotto (corso d'acqua superficiale, sorgente privata, pozzo, ecc.) non comunicate in occasione della presente istanza da scaricarsi in pubblica fognatura, dovrà essere preventivamente inoltrata richiesta di autorizzazione allo scarico ai sensi della vigente normativa.
25. I tubi di allaccio al pubblico collettore dovranno essere di materiale idoneo, impermeabili e di diametro non inferiore a mm. 160.
26. La pendenza minima dovrà essere non inferiore all'1%.
27. La presente autorizzazione allo scarico ha la validità del provvedimento di A.I.A. il cui rinnovo dovrà essere richiesto secondo le modalità e i tempi previsti dalla vigente legislazione.
28. In caso di inosservanza delle prescrizioni assegnate, ai sensi dell'art. 130 del D.lgs. 152/06, si procederà, secondo la gravità dell'infrazione:
  - alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
  - alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
  - alla revoca dell'autorizzazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.
29. Per tutto quanto non espressamente menzionato, si rimanda alle prescrizioni del Regolamento per il Servizio di Fognatura e alle norme vigenti che disciplinano la materia.
30. La presente autorizzazione si intende rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi.

**IL RESPONSABILE AREA TECNICA**  
**Ing. Pierangelo Stirpe**

Il Responsabile Depurazione Zona A  
Ing. Adriano MAREGA

